

STUDENTI,

Questo volantino risponde all'esigenza di informare tutti gli studenti del lavoro svolto durante l'occupazione dell'istituto di Anatomia, terminata sabato mattina, e di darne una prima valutazione.

La partecipazione attiva e di massa degli studenti ai collettivi, alle assemblee, ai vari momenti in cui si è articolato il lavoro, ha dimostrato la validità della proposta di occupazione.

Gli studenti hanno affrontato e approfondito il dibattito politico generale, si sono posti il problema di definire, partendo dalla piattaforma approvata dall'assemblea generale, gli obiettivi specifici e di organizzarsi per cominciare a praticarli.

Si è deciso quindi di dividersi in collettivi del I, II, III, e IV, V e VI anno.

I collettivi devono diventare l'organizzazione di massa -ché gli studenti si danno per aprire lo scontro sull'organizzazione degli studi:

- sulla lezione, attraverso la quale vengono trasmessi contenuti contrabbandati come oggettivi, ma mai verificabili dagli studenti che quindi non garantiscono la conoscenza della realtà ma si configurano come pura ideologia.
- sull'internato e l'esame che servono a stratificare e selezionare sulla base di contenuti ideologici e garantiscono la stratificazione in vari livelli di qualifica.

Lottare su tutto questo in un momento in cui viene avanti una riforma dell'università che tenta di risolvere i problemi della scuola in modo autoritario, restaurando e accentuando i meccanismi di selezione e stratificazione (piano Scalfaro, proposte di numero chiuso, eliminazione degli appelli mensili) significa affermare il diritto degli studenti a strumenti di formazione che rispondano all'esigenza di conoscenza della realtà come capacità di intervento su di essa, che garantiscano una qualificazione uguale per tutti.

Tutto ciò in concreto vuol dire

- difendere le conquiste della lotta studentesca (appelli mensili liberalizzazione degli accessi all'università) che ora vengono messi in discussione
- aggredire l'esame ed i meccanismi selettivi aprendo uno scontro con il baronato accademico che in questo momento politico costituisce la nostra reale controparte.
- cominciare a praticare gli obiettivi individuati cioè organizzarsi in base alle proprie esigenze ottenendo quindi un aumento della consapevolezza che la realtà può essere trasformata.

Su questa base si deve andare ad un confronto con quanti nella università e nelle strutture sanitarie si muovono nella direzione della trasformazione della realtà sociale

ASSEMBLEA GENERALE

CON: PERSONALE OSPEDALIERO
DOCENTI SUBALTERNI
ASSESSORE REGIONALE ALLA SANITÀ
PROF. MACCAGARO

MARTEDÌ ORE 15,30

AULA NUOVA PATOLOGIA (OSPEDALE S. ORSOLA)

CICL. IN PROP.
VIA ZAMBONI 33

IL COLLETTIVO DI MEDICINA